

288 LA STORIA DEL GOVERNO
torio *Amadeo di Savoia per non con-*
descendere nelle forme di fresco in-
trodotte co' Cardinali, assunse titol^o
di Rè di Cipro con poc' approva-
zione del mondo, ch'egli doppo cedu-
to con Pinarolo il decovo (queste pa-
role mostrano quanto pesi loro la
cessione di Pinarvolo) che gli por-
tava la cura di custodire la porta
d'Italia, si fregiasse de' titoli di quel
Regno con grave disgusto de' Vene-
ziani, che l'avevano per molti anni
legittimamente goduto, e che portand-
ne querele alle Corti de' Principi
dell' Europa, si dichiararono di sub-
bligati da qualunquè corrispondenza
co' Savoiardì. Soura che è buono di
notare il diritto di questi due Prin-
cipi sul Regno di Cipro.

Venezia fonda il suo 1. Sulla Ces-
sione, e rinuncia, che gliene fece
Catarina Cornati moglie del Rè Gia-
como, ed erede di Giacomo suo fi-
glio 2. Sull' investitura ottenuta dal
Senato dal Sultano d'Egitto cioè dall'
anno 1510, che la Regina Catarina
morì sino all'anno 1570 che il Tur-